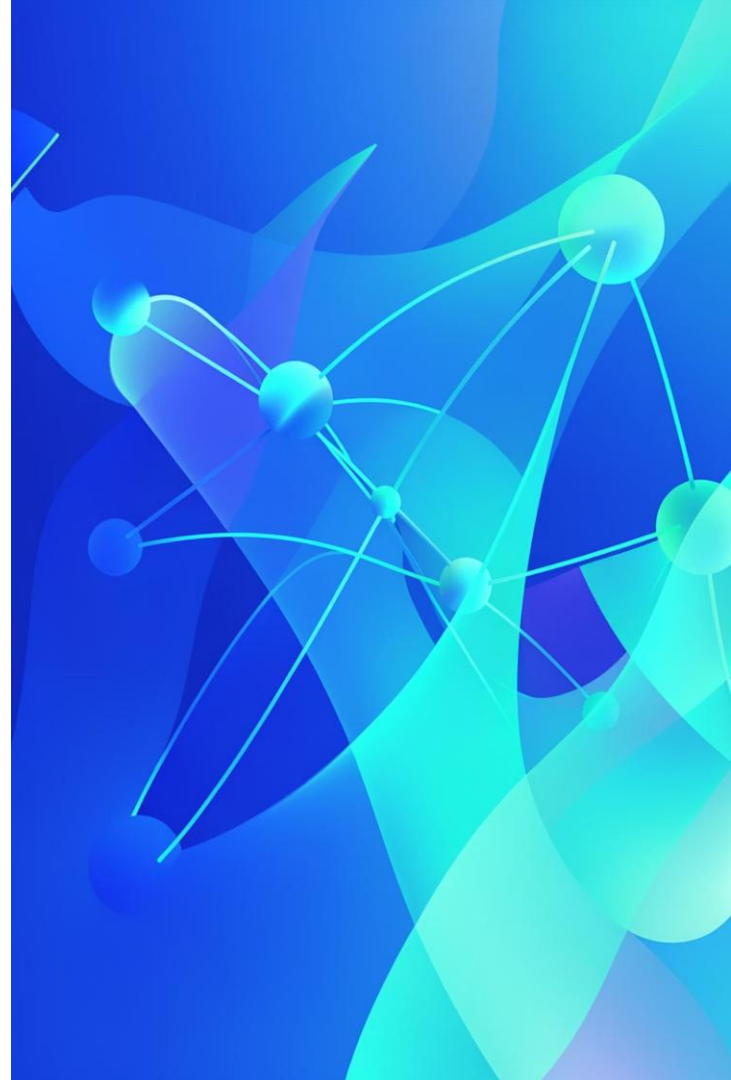


CUPLA - Chi siamo

Il Coordinamento Unitario dei Pensionati del Lavoro Autonomo (CUPLA) è un organismo di rappresentanza che riunisce le associazioni dei pensionati provenienti dal mondo del lavoro autonomo italiano.

Nato per dare voce unitaria a una categoria spesso frammentata, il CUPLA coordina l'azione delle associazioni aderenti a livello territoriale e nazionale, promuovendo i diritti e gli interessi di 5 milioni di pensionati autonomi nelle sedi istituzionali competenti.

Il CUPLA si occupa di contrattazione, tutela previdenziale, assistenza sanitaria e rappresentanza politica, operando come interlocutore riconosciuto presso enti pubblici, ASL, enti previdenziali e istituzioni locali. La sua forza risiede nell'unità d'azione tra le diverse realtà associative del comparto autonomo.



CUPLA - Chi sono i componenti

Costituito ufficialmente nel 1987, il CUPLA raggruppa oggi 8 associazioni nazionali dei pensionati. Le organizzazioni che ne fanno parte sono:

- ANP-CIA (Associazione Nazionale Pensionati - CIA Agricoltori Italiani)
- ANAP-Confartigianato (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati)
- 50&Più-Confcommercio (Associazione nazionale pensionati del commercio)
- CNA Pensionati (Confederazione Nazionale dell'Artigianato)
- Federpensionati Coldiretti
- FIPAC-Confesercenti (Federazione Italiana Pensionati Attività Commerciali)
- ANPA Confagricoltura (Associazione Nazionale Pensionati Agricoltori)
- FNPA (Federazione Nazionale Pensionati Artigiani)



CUPLA – Il sistema di turnazione

La struttura organizzativa del CUPLA non prevede un presidente stabile a tempo indeterminato, ma si basa sul principio della collegialità e dell'alternanza, per garantire pari dignità e rappresentanza a tutte le sigle fondatrici. La carica di Coordinatore Nazionale, così come quella di regionale e provinciale spetta a turno a ciascuna delle associazioni aderenti per una durata di due anni.

Allo scadere del biennio, l'associazione che ha detenuto il coordinamento passa il testimone a un'altra sigla, seguendo un ordine prestabilito o concordato. Questo meccanismo assicura che ogni settore (agricolo, artigiano e commerciale) possa esprimere la linea politica del Coordinamento a livello istituzionale.



Gli strumenti di comunicazione del CUPLA

Il CUPLA mette a disposizione dei propri associati e delle istituzioni un canale digitale strutturato e aggiornato, punto di riferimento per tutte le informazioni relative al Coordinamento Nazionale e I tutti gli altri Coordinamenti territoriali.

Il Sito Ufficiale - www.cupla.it

Il portale istituzionale è organizzato in sezioni tematiche che consentono di navigare agevolmente tra contenuti nazionali e territoriali. È lo strumento principale di informazione e aggiornamento per tutti gli associati.

Comunicati Stampa

Una sezione dedicata raccoglie tutti i comunicati stampa ufficiali, le prese di posizione del Coordinamento e le notizie di rilevanza nazionale e locale riguardanti i pensionati del lavoro autonomo.

Informazioni Territoriali

Il sito offre anche una mappatura delle realtà locali, con riferimenti alle associazioni aderenti sul territorio, permettendo ad ogni pensionato di identificare il proprio referente di zona.

Il CUPLA dispone di un indirizzo mail ufficiale - info@cupla.it - per tutte le comunicazioni.

Come organizzarsi: la composizione del Consiglio

Il primo passo consiste nell'individuare i soci delle altre 7 associazioni aderenti e procedere alla composizione del Consiglio, che eleggerà il Coordinatore per un mandato di due anni.

COMPARTO	ASSOCIAZIONE
Commercio - Turismo	Associazione 50&PIÙ
Artigianato	Associazione CNA PENSIONATI
Agricoltura	Federspensionati COLDIRETTI
Artigianato	Associazione ANAP
Commercio - Turismo	Associazione FIPAC
Agricoltura	Associazione ANP CIA
Artigianato	Federazione FNPA
Agricoltura	ANPA Confagricoltura - Associazione Nazionale Pensionati Agricoltori



Riunito il Consiglio, si procederà all'elezione del Coordinatore con mandato biennale. Il Coordinamento sarà formato dal Coordinatore eletto più l'associazione che entrerà a completare la struttura.

Incontro con le Istituzioni e avvio della missione

Il Coordinatore e parte del Consiglio si presenteranno - previo invio di una comunicazione standard e dopo aver richiesto un appuntamento - presso la ASL centrale o periferica, AST, etc., incontrando così il Direttore Sanitario per richiedere la partecipazione ai Tavoli delle associazioni e l'ingresso nei CCM (Comitati Consuntivi Misti) o organi paritetici.

Ma allo stesso tempo Istituzioni è raccomandato l'incontro con:

- Assessore al Welfare
- Sindaco locale
- Presidente della Provincia
- Direttore del Servizio Volontariato Locale

Modello di Lettera

Spett.le Direttore AUSL di

Nell'avvicendamento del nuovo coordinamento CUPLA "Sindacato dei pensionati lavoratori autonomi", il Sig. è stato nominato Coordinatore 2026-2028.

Si richiede un incontro per la conoscenza diretta delle istituzioni e dei nuovi rappresentanti.

Restiamo in attesa di un vostro riscontro per fissare un appuntamento.

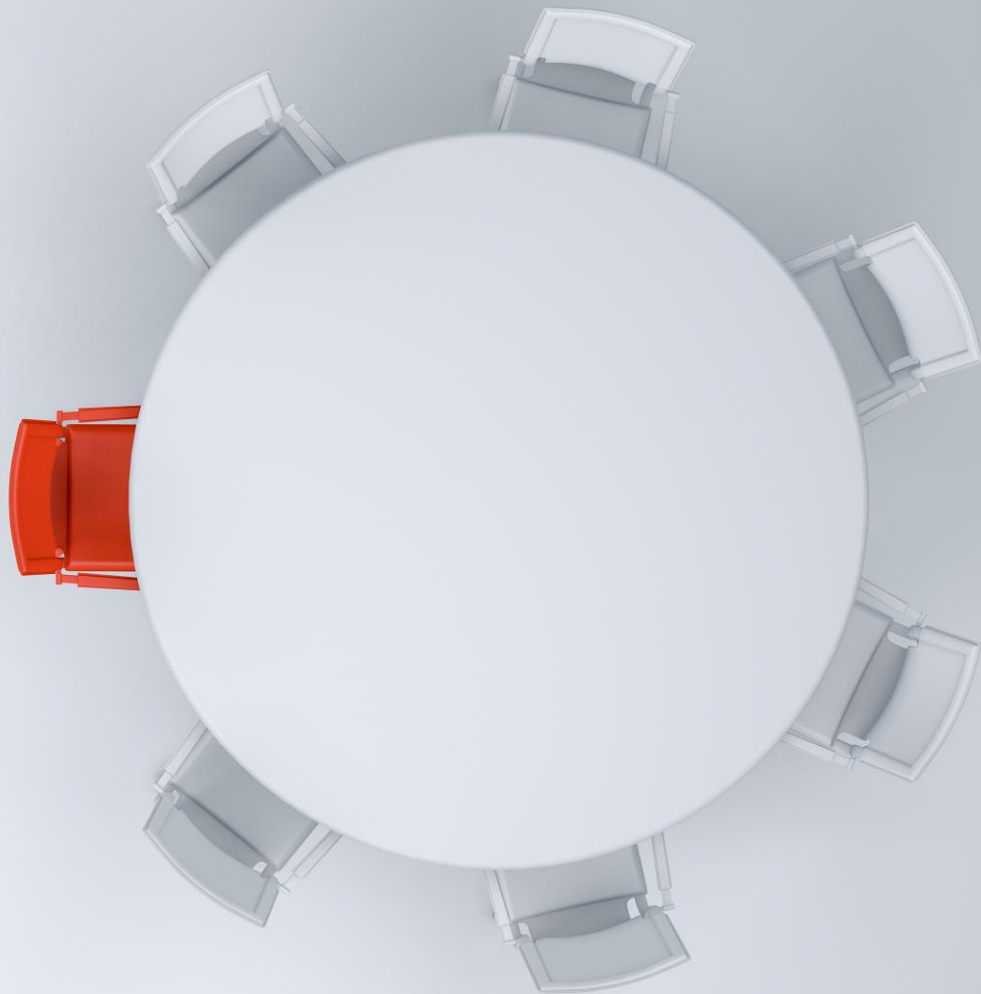


Inizia la missione del CUPLA

Con il Consiglio costituito e i primi contatti istituzionali avviati, il Coordinamento entra nel vivo della sua attività: tutela, rappresentanza e dialogo costante con le istituzioni a beneficio di tutti i pensionati del lavoro autonomo.

In questa fase cruciale, una delle priorità operative del Coordinamento sarà la mappatura e la verifica della presenza, a livello regionale, di tavoli di confronto permanenti sull'invecchiamento attivo.

È fondamentale che la voce del CUPLA sia presente laddove si programmano le politiche sociali del futuro. A tal fine, l'impegno si concentrerà sull'analisi e l'attuazione delle leggi regionali specifiche in materia.



Da dove iniziare?

L'azione del CUPLA si fonda su un monitoraggio attento e costante del contesto normativo e istituzionale. Per incidere efficacemente sulle politiche locali, è prioritario mappare i presidi esistenti e attivare percorsi di interlocuzione con i decisori politici.

A LIVELLO PROVINCIALE

INTERLOCUZIONE CON I SINDACI

Promuovere l'attuazione del Protocollo d'Intesa ANCI-CUPLA per formalizzare il ruolo del Coordinamento come interlocutore privilegiato nelle scelte strategiche del Comune.

PROGRAMMAZIONE SOCIALE

Partecipare ai tavoli di co-programmazione degli Assessorati alle Politiche Sociali per definire l'allocazione delle risorse su assistenza domiciliare (SAD), trasporti sociali e sussidi.

INTEGRAZIONE CON LE ASL/DISTRETTI

Monitorare, d'intesa con la Direzione del Distretto Sanitario, l'effettiva attivazione delle Case di Comunità previste dal PNRR, assicurandosi che offrano percorsi semplificati di prenotazione (CUP) e assistenza cronicità per gli anziani del territorio.

TUTELA DEI DIRITTI

Verificare la nomina e l'operatività del Garante comunale dei diritti delle persone anziane, collaborando per monitorare casi di discriminazione, solitudine o disservizi.

PARTECIPAZIONE NEI CCM

Richiedere la presenza di un rappresentante CUPLA nei CCM (Comitati Consuntivi Misti) dell'ASL o del Distretto Sanitario per monitorare la qualità dei servizi, vigilare sulle liste d'attesa, proporre miglioramenti su accoglienza e umanizzazione delle cure.

TAVOLI TECNICI SULL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Attivare percorsi di co-progettazione con i Comuni per l'attuazione di progetti di "Invecchiamento Attivo", utilizzando le risorse per promuovere il volontariato dei senior, la formazione digitale e il benessere psicofisico.

A LIVELLO REGIONALE

MAPPATURA ISTITUZIONALE

Verificare l'esistenza e l'operatività del Tavolo PAR (Piano Attuativo Regionale) per la popolazione anziana o simili.

TUTELA DEI DIRITTI

Verificare la presenza del Garante dei diritti delle persone anziane a livello regionale e/o comunale.

MONITORAGGIO LEGISLATIVO

Verificare lo stato di eventuali Progetti di Legge (PdL) o l'efficacia di leggi vigenti sull'Invecchiamento Attivo.

ATTUAZIONE RIFORMA NON AUTOSUFFICIENZA

Monitorare l'implementazione territoriale della Legge 33/2023 e dei relativi decreti attuativi.

INFRASTRUTTURA SOCIALE

Analizzare la rete delle Case di Comunità e l'integrazione socio-sanitaria prevista dal PNRR.

RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONE

Richiedere l'attivazione di tavoli di confronto permanenti con le amministrazioni locali.

Alcuni strumenti del CUPLA

Il Protocollo d'Intesa ANCI-CUPLA

È un accordo strategico per la collaborazione tra Comuni e associazioni dei pensionati su politiche di welfare territoriale. Fornisce la legittimazione formale per avviare tavoli di confronto con le amministrazioni locali.

Il Regolamento Nazionale CUPLA

Contiene le norme organizzative su compiti, rotazione del coordinamento, finanziamento e modalità decisionali. È la traccia statutaria obbligatoria per costituire e gestire correttamente un CUPLA a qualsiasi livello.

Carta dei Diritti degli Anziani e Doveri della Comunità

Documento programmatico sui diritti all'autodeterminazione, alla domiciliarità e all'assistenza di qualità, è uno strumento culturale e giuridico per rivendicare servizi adeguati e combattere ogni forma di discriminazione per età.

Carta dei Valori CUPLA

Contiene i principi etici fondanti (dignità, famiglia, bene comune) che guidano l'azione del CUPLA. Ne definisce l'identità politica e sociale, orientando le scelte e i messaggi verso l'esterno.

Rapporto Economico CER-CUPLA 2025

È un'analisi tecnica sull'impatto dell'inflazione e del drenaggio fiscale sul potere d'acquisto delle pensioni dal 2009 al 2025. Fornisce dati scientifici e basi economiche solide per sostenere le rivendicazioni sindacali e le proposte di sgravio fiscale.